UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 1111

IL DIRETTORE GENERALE

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente di II fascia, a tempo indeterminato, a cui affidare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

VISTA la Legge 09/05/1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge 10/04/1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";

VISTA la Legge 05/02/1992, n.104, e s.m.i., "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 30/10/1996, n. 693, "Regolamento recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con decreto del presidente della repubblica 9 maggio 1994, n. 487";

VISTA la Legge 15/05/1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la legge 12/03/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili",

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.L.vo 30/03/2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il "Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente" di questa Università, approvato dal C.d'A. nella seduta del 29/10/2008 ed emanato con D.R. n. 14065 in data 29/10/2008;

VISTA la Legge Regionale 27/11/2009, n. 28, "Disposizioni per la semplificazione delle procedure relative alle autorizzazioni, certificazioni e idoneità sanitarie";

VISTA la Legge 06/11/2012, n.190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 97/2013 e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso al pubblico impiego prevedendo l'inclusione dei familiari dei cittadini dell'Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, dei titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTA la Legge 6 agosto 2013, n. 97, "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013";

VISTO il D.R. n. 2272 del 2 luglio 2014, con il quale è stato emanato il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Legge 6 agosto 2021, n.113 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 3177 del 20/09/2021 e s.m.i;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo 2021/23;

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area VII dell'Università e degli Enti di ricerca e sperimentazione;

VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, modifiche e integrazioni al D. Lgs. 165/2001;

CONSIDERATO che sono stati assolti gli obblighi di cui all'art. 34 bis del citato D.lgs. 165/2001;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24/03/2022, con la quale, fra l'altro, autorizza l'indizione della selezione per la copertura di n.1 posto di dirigente a tempo indeterminato per le esigenze della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio;

ACCERTATA la copertura finanziaria;

D E C R E T A

Art. 1
Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente, a tempo indeterminato, a cui affidare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – codice concorso DDG 1111/2022.

La figura dirigenziale da reclutare dovrà possedere la capacità di:

- programmazione, coordinamento e controllo delle attività connesse alla gestione di procedure di appalti di lavori, servizi e forniture anche con specifico riferimento alle procedure telematiche di acquisto e di negoziazione, alla gestione del patrimonio immobiliare, all'attività di esecuzione dei contratti pubblici;

- direzione di strutture organizzative complesse e di coordinamento di un numero elevato di lavoratori;
- risoluzione di problematiche organizzative complesse e capacità di individuazione di soluzioni innovative;
- leadership, di organizzazione e gestione del personale e delle risorse strumentali ed economiche a disposizione;
- operare per obiettivi, nonché capacità di definire obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività degli uffici afferenti alla Direzione appalti, Edilizia e Patrimonio, nell'ambito delle finalità e degli obiettivi generali stabiliti nei documenti di pianificazione e programmazione di Ateneo;
- gestire e promuovere innovazioni nelle procedure e metodi di lavoro, favorendo i processi di aggiornamento e formazione del personale.

Art. 2
Requisiti di ammissione

Per la partecipazione al concorso i candidati devono essere in possesso:

a) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche i familiari dei cittadini dell'Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente;

c) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

d) godimento dei diritti civili e politici.

e) laurea magistrale ovvero titolo equiparato ai sensi del D.l. 97/2009. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

f) <u>trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative</u>:

1. dipendenti di ruolo delle amministrazioni pubbliche muniti del titolo di studio di cui alla predetta lett. e) che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per coloro che sono entrati nelle già menzionate qualifiche a seguito di corso-concorso, il periodo di effettivo servizio è ridotto a quattro anni;
2. soggetti, muniti del titolo di studio di cui alla citata lett. e), in possesso della qualifica dirigenziale in enti e strutture pubbliche non comprese nel campo di applicazione dell'art.1, comma 2, D.L.vo 30.3.2001, n. 165, con almeno due anni di effettivo esercizio delle funzioni dirigenziali;
3. soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni purché in possesso del titolo di studio di cui alla già menzionata lettera e);
4. i cittadini italiani, in possesso del suddetto titolo di studio di cui alla lett. e), che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Gli incarichi dirigenziali o equiparati, di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4, devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'Organo competente, in base a quanto previsto dagli

ordinamenti dell'amministrazione o dell'ente al quale il candidato appartiene. Sono da considerare incarichi equiparati a quelli dirigenziali gli incarichi che richiedono l'esercizio delle funzioni di cui al successivo comma.

Per l'esercizio di funzioni dirigenziali si intendono lo svolgimento di attività di direzione di strutture organizzative complesse, di programmazione, di coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture sott'ordinate, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti da dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli organi di governo dell'amministrazione di appartenenza del candidato. Le circostanze nelle quali le predette funzioni sono state esercitate devono essere documentate.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, 1 comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. I candidati sono ammessi con riserva al concorso.
L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3
Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, devono essere presentati, **a pena di esclusione,** per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina https://pica.cineca.it/uniba/22dirigente1111/. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale - Concorsi ed esami.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità e copia dell'avvenuto versamento del contributo per la partecipazione al concorso. **Effettuato il versamento il candidato dovrà inoltrare la domanda e accertarsi dello stato della stessa che passerà dalla modalità "bozza" alla modalità "presentata"; la presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione

successiva. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione; in tutti gli altri casi la domanda dovrà essere sottoscritta:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo pari a € 16,00 a copertura delle spese di cancelleria, di organizzazione della prova e di quelle postali, non rimborsabile a qualsiasi titolo (*es. esclusione, rinuncia, assenza, ecc.*) attesa la sua destinazione.

Il candidato dovrà effettuare il pagamento della tassa cliccando sul pulsante "Paga con Pago PA" e scegliere una delle seguenti modalità online di pagamento:
- carta di credito/debito: per il pagamento con le carte;
- conto corrente: per l'addebito diretto sul proprio conto;
- altri Metodi di pagamento: ad esempio PayPal o Satispay.

Questo Ateneo non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o dell'indirizzo e-mail e/o PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile effettuare modifiche; il candidato potrà tuttavia ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira" compilando l'apposito form; se il bando non è ancora scaduto, sarà possibile presentare una nuova domanda. In tal caso il pagamento effettuato per la domanda ritirata potrà essere trasferito sulla nuova domanda.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche; in caso di problemi tecnici è possibile contattare il supporto dedicato inviando una richiesta al seguente indirizzo e-mail: uniba@cineca.it esclusivamente in orario d'ufficio.

I candidati che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, dovranno produrre idonea certificazione rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/92.

Art. 4
Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
2) il luogo e la data di nascita;
3) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche i familiari dei cittadini dell'Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
4) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, primo comma, lettera e) del presente bando;
7) il possesso di uno dei requisiti richiesti dall'art. 2, primo comma, lettera f), del presente bando. **Tali requisiti devono essere dichiarati espressamente nel curriculum vitae da caricare nel format della domanda**;
8) di aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
11) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
12) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;
13) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione della dichiarazione di cui ai punti 6) e 7) determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

Art. 5
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con Decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6
Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte e in una prova orale.

Le prove scritte, di cui una a contenuto teorico e una a contenuto pratico, sono volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico che quello applicativo-operativo.

Le prove scritte verteranno sulle seguenti materie:

- diritto amministrativo;
- diritto civile;
- contrattualistica pubblica.

La prova scritta a contenuto teorico consiste nella predisposizione di un elaborato volto ad accertare le conoscenze delle materie oggetto delle prove scritte in relazione alle attività di cui all'art.1 del presente bando.

La prova scritta a contenuto pratico consiste nella risoluzione di un caso ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi e alle soluzioni di problemi inerenti alle funzioni dirigenziali di cui all'art.1 del presente bando.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, sulla normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla legislazione in materia di pubblico impiego e sulla legislazione universitaria. Nel corso della prova orale saranno valutate le capacità, le attitudini e le motivazioni individuali in relazione alle funzioni da svolgere di cui all'art.1. Verrà accertata, inoltre, la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei più diffusi software applicativi.

Art. 7
Diario svolgimento delle prove d'esame

Le prove saranno espletate secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 7 settembre 2022 ore 10:00;
seconda prova scritta: 8 settembre 2022 ore 10:00;
prova orale: 26 settembre 2022 ore 10:00.

La sede di espletamento delle prove scritte sarà pubblicata sul sito web della U.O. Procedure concorsuali personale contrattualizzato all'URL: https://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo il giorno 2/09/2022.

Tale pubblicazione rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che riporteranno in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 24 su 30.

La Commissione in sede di espletamento della seconda prova scritta comunicherà la data in cui sarà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale e la eventuale calendarizzazione della medesima prova in relazione al numero dei candidati ammessi.

La prova orale si intenderà superata se i candidati riporteranno una votazione minima di 32 su 40.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 8

Preferenze a parità di merito

I candidati che intendono far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito devono indicarli nella domanda di partecipazione al concorso e allegare, alla medesima domanda, la relativa dichiarazione sostitutiva di certificazioni prevista dall'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, possono nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli preferenziali che danno diritto a preferenza, in caso di parità di punteggio, sono i seguenti:
1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
20-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c. dalla minore età.

Art. 9
Approvazione degli atti e della graduatoria di merito

Al termine della procedura concorsuale il Direttore Generale approverà gli atti del concorso, la relativa graduatoria di merito e dichiarerà il vincitore.

La graduatoria di merito sarà redatta secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8. La votazione complessiva sarà data dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione riportata nella prova orale.

La graduatoria di merito avrà validità secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Il suddetto provvedimento di approvazione atti sarà pubblicato sul sito web della U.O. Procedure Concorsuali personale contrattualizzato di questa Università all'indirizzo: https://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo. Da tale data di pubblicazione decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Art. 10
Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, regolato dal contratto Collettivo Nazionale di lavoro dell'area dirigenziale del comparto Università.

Art. 11
Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore dovrà, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, rilasciare una apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti:
a) luogo e data di nascita;
b) il possesso del requisito di cui all'art. 2, punto1 del presente bando;
c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
f) il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, lett. e) e f);
g) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;
h) codice fiscale.

Art. 12
Trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia

di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e- mail rpd@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo

https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679.

Art.13
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento della selezione è la dott.ssa Marika PRUDENTINO, funzionario di cat. D in servizio presso la Sezione Procedure concorsuali – Responsabile della U.O. Procedure concorsuali personale contrattualizzato di questa Università.

Art. 14
Norme finali

Per quanto non previsto dal bando in esame valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Il medesimo bando costituisce *lex specialis* del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Del presente decreto sarà pubblicato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Tale pubblicazione rappresenta l'unica forma di pubblicità legale.
Il testo integrale del bando sarà pubblicato sul sito web della U.O. Procedure Concorsuali personale contrattualizzato di questa Università all'indirizzo https://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo e nell'Albo online di questa Università.

Bari, 23 giugno 2022

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Gaetano PRUDENTE